STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 85 del 31/10/2023

Identificativo Atto n. 99

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO DI "RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI VILLA STROZZI A PALIDANO DI GONZAGA" DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI MANTOVA – PIP-14 – CUP D32C15000080001 – REIMPUTAZIONE DI SPESE PER MERO ERRORE MATERIALE.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n.197.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015. n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del*

maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO del fatto che, con Ordinanza 2 marzo 2021, n.651, il Commissario delegato ha approvato il progetto esecutivo presentato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, in nome e per conto dell'Ente proprietario Provincia di Mantova, inerente il restauro ed il recupero funzionale con miglioramento sismico di "Villa Strozzi", importante complesso storico-architettonico sito a Palidano di Gonzaga e sede dell'omonimo Istituto Tecnico di Stato, identificato nel succitato Piano con codice PIP-14 e avente CUP D32C15000080001, concedendo un contributo di complessivi € 9.000.000,00.

DATO ATTO, altresì, del fatto che in data 21 dicembre 2015, è stata sottoscritta, tra il Commissario delegato, la Provincia di Mantova ed il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia ed Emilia-Romagna – Sede di Milano, la convenzione n.19/2015, con la quale sono state affidate a quest'ultimo - tra l'altro - le funzioni di Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento ex-art. 33, comma 3°, del D.Lgs. 163/2006 (ora art. 31, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) per l'esecuzione dei lavori di restauro e recupero funzionale con miglioramento sismico del citato complesso scolastico "ITAS - Villa Strozzi" con sede in strada Begozzo, 9 - Palidano di Gonzaga (MN).

DATO ATTO, infine, del fatto che, a seguito dell'occorso pignoramento presso detto Provveditorato di parte dei fondi destinati all'esecuzione dell'intervento in parola, i tre soggetti sottoscrittori hanno ritenuto necessario trasferire la custodia dei fondi e l'attività connessa alla mera erogazione delle quote a stato di avanzamento lavori agli uffici della Struttura Commissariale "Sisma 2012", le cui somme sono impignorabili a termini di legge.

RICORDATO che detta disposizione è stata oggetto di un *addendum* alla succitata Convenzione n.19/2015, formalizzato in data 25 settembre 2020 e custodito in atti della Gestione Commissariale.

PRESO ATTO del fatto che la Struttura Commissariale ha svolto il compito affidato

redigendo, dalla data di sottoscrizione dell'addendum, 24 (ventiquattro) atti di liquidazione, fra i quali anche la nota di liquidazione n.1 del 18 gennaio 2022, con la quale si è provveduto – su disposizione del Provveditorato – alla liquidazione dell'incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione affidato alla società POLITECNICA - Ingegneria ed Architettura - Soc. Cooperativa (C.F./P.IVA 00345720361) con sede legale in Modena (MO), via Galileo Galilei, 220, c.a.p. 41126, per complessivi € 35.887,93 oltre IVA ed oneri previdenziali.

RICORDATO che più precisamente in esito a detto pagamento furono predisposti due ordinativi secondari di contabilità speciale e più precisamente:

- il n.109 di € 37.313,05 inerente il corrispettivo;
- il n.126 di € 8.208,87 inerente il pagamento dell'IVA in regime di scissione dei pagamenti, cd *split payment*;

per complessivi € **45.521,92**.

PRESO ATTO del fatto che, per mero errore materiale, i succitati ordinativi secondari sono stati imputati sulle risorse trasferite al Commissario dalla Provincia di Mantova, anziché sulle risorse trasferite dal MIUR ai sensi dell'articolo 5, comma 1°, del d.l. n.74/2012 con decreti del direttore generale nn.601 e 602 del 2013, capitolo 7105.

CONSIDERATA l'ormai prossima scadenza dello Stato di Emergenza relativa al Sisma 2012, che vedrà la possibile cessazione delle attività della Struttura Commissariale al prossimo 31 dicembre 2023, nonché la cogente necessità di trasferire l'incarico di soggetto erogatore alla Provincia di Mantova, quale Ente proprietario dell'edificio, al fine di garantire la continuità dell'intervento di ricostruzione.

RITENUTO pertanto di dover sanare l'errore materiale commesso, prima di procedere a nuovo atto modificativo della Convenzione n.19/2015, mediante reimputazione dell'importo suddetto di € **45.521,92** alla corretta fonte di finanziamento.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di reimputare gli ordinativi secondari di contabilità speciale nn.109 e 126 del 2022, rispettivamente di € 37.313,05 e € 8.208,87, per complessivi € **45.521,92**, dall'errata fonte all'epoca utilizzata (risorse della Provincia di Mantova) alla corretta fonte consistente nelle risorse trasferite dal MIUR ai sensi dell'articolo 5, comma 1°, del d.l. n.74/2012 con decreti del direttore generale nn.601 e 602 del 2013, capitolo 7105.

2. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge